

Parigi: arsi vivi
quindici bambini
dentro la scuola

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CONTRO IL CLIMA DI TENSIONE

Milano: i partiti costituzionali per la democrazia nelle università

GRAVISSIMO PROVVEDIMENTO

Serrata alla Bocconi

La conferenza stampa del Comitato Interpartitico — Proseguono le indagini della magistratura milanese — La scelta reazionaria del consiglio di amministrazione dell'Ateneo «libero» milanese colpisce le esigenze di rinnovamento

Una mozione dei deputati comunisti alla Camera

Il PCI propone misure urgenti per uscire dalla crisi economica

Rivendicata una politica di investimenti volta ad affrontare in via prioritaria i problemi dei prezzi, dell'occupazione e del Mezzogiorno

Di fronte all'aggravarsi della situazione economica generale del paese i deputati comunisti Amendola, Di Giulio, Barca, D'Alema, Peggio, Reichlin, Macaluso, Milani e Raucchi hanno presentato alla Camera una mozione perché il governo oltre che predisporre una serie di misure immediate, definisca un programma generale di sviluppo. Ecco il testo della mozione:

«La Camera, constatato che le condizioni dei lavoratori e delle grandi masse popolari e lo stato del paese registrano un ulteriore deterioramento e che, al di là di qualche segno di effimera ripresa, la crisi strutturale dell'economia italiana va ancora aggravandosi; rilevato che, mentre tale aggravamento di fondo esige che siano imboccate nuove strade, la politica del governo contribuisce ad alimentare l'inflazione, a rendere più acuti e drammatici i problemi dell'occupazione, dei prezzi, degli investimenti produttivi, del Mezzogiorno e ciò soprattutto a causa:

a) dello scempio fatto di ogni timido avvio di programmazione e del rifiuto di impostare un discorso costruttivo sulla programmazione alla luce di una riflessione critica sulle esperienze del passato;

b) del rifiuto a combattere le rendite parassitarie e la speculazione, che assorbono quote crescenti del plusvalore complessivo prodotto, corrodono con l'aumento dei costi e dei prezzi il valore della lira, impediscono una piena utilizzazione delle risorse; anziché combattuta, la rendita viene alimentata e incoraggiata con la revisione in senso anticontadino e anti-imprenditoriale, e a favore della grande proprietà assenteista, della legge sui fitti rurali, con i tentativi di revisione, a favore della rendita urbana della legge sulla casa, con lo snaturamento delle proposte di riforma sanitaria;

c) della incapacità a creare una nuova domanda, sollecitante di investimenti, in relazione alle più urgenti esigenze del Mezzogiorno, dell'agricoltura, della scuola;

d) dei criteri conservatori con cui è stata strutturata e applicata l'IVA; indica come misure urgenti:

a) una lotta contro gli aumenti dei prezzi, per la difesa del potere di acquisto della lira attraverso il blocco delle tariffe pubbliche, la revisione dell'IVA, l'adozione di misure che da una parte coliscano i carrelli monopolistici, la speculazione e la grande intermediazione, e dall'altra favoriscano l'associazione dei piccoli commercianti e della cooperazione;

b) misure e controlli sullo spostamento di capitali realmente in grado di svuotare la speculazione ai danni della nostra moneta sul mercato internazionale e una iniziativa italiana a livello della Comunità economica europea, volta a coordinare le politiche nazionali di controllo sul mercato dell'eurodollaro, anche attraverso azioni comuni contro le attività speculative delle società multinazionali di origine americana ed europea;

c) massicci interventi immediati in favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni e da altre calamità naturali, soprattutto nel Mezzogiorno, in Calabria e in Sicilia, come prima misura di una politica di investimenti volta ad affrontare in via prioritaria i problemi dei prezzi, dell'occupazione e del Mezzogiorno e ciò soprattutto a causa:

Sciopero di 4 ore deciso per il 27 dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil

TUTTE LE CATEGORIE INDUSTRIALI A SOSTEGNO DEI METALMECCANICI

Gli altri settori decideranno unitariamente le iniziative di lotta — Grande mobilitazione popolare per la manifestazione di venerdì a Roma — La FLM decide un nuovo programma di scioperi — Una lettera di Andreotti ai sindacati conferma le scelte controriformatrici del governo

TORINO

GRAVE SENTENZA CONTRO OPERAI FIAT

GRAVE SENTENZA emessa a Torino contro dipendenti della Fiat a seguito di fatti avvenuti nel corso di uno sciopero del novembre del '69. Assieme ad un altro lavoratore è stato condannato il compagno Panoselli, del Consiglio di fabbrica della Mirafiori e membro del Comitato centrale del PCI. A PIANEZZA, nella cintura torinese, violenta carica dei carabinieri contro i lavoratori in sciopero in una fabbrica che produce radiatori per la Fiat. Quattro operai sono stati feriti mentre tre sono stati arrestati. Il grave episodio si inserisce in una situazione di estrema tensione provocata dalle rappresaglie messe in atto dal padronato.

UN'ALTRA provocazione è stata attuata dal monopolio dell'auto che ieri ha licenziato tre lavoratori della «carrozzeria» alla Mirafiori. In tutto il gruppo Fiat i lavoratori sono impegnati in forti azioni articolate alle quali la direzione risponde con gravi e continui atti di provocazione sospendendo gli operai A PAG. 4

Sostituito a Milano il capo dell'ufficio politico

MILANO. 6. Un clamoroso caso è esplosa nella Questura milanese: il dott. Monarca, capo dell'ufficio politico da meno di un mese è stato sollevato dal suo incarico (ufficialmente «per malattia») e sostituito con un nuovo funzionario, il dott. Natale Meraviglia. Durante il breve periodo in cui il dott. Monarca è stato capo della «Politica» sono avvenuti due fatti gravissimi: l'uccisione dello studente Franceschi e il ferimento di un agente di polizia da parte dei fascisti in piazza S. Babila. La sostituzione del dott. Monarca potrebbe essere collegata a questi fatti.

Si parla, infatti, di violente scontri avvenuti tra dirigenti della Questura milanese, ma è impossibile dire le posizioni che hanno portato alla clamorosa sostituzione.

Sequestrate armi in una sede fascista



Cinque fascisti sono stati indiziati di reato, a Milano, per «tentato omicidio» dell'agente di PS colpito da un proiettile alla caviglia destra, sabato sera, dinanzi all'Arriobar di corso Europa. Nel capoluogo lombardo, inoltre, perquisizioni sono state effettuate dalla polizia in sede fascista: in una (come mostra la foto) sono state rinvenute catene, pugni di ferro, bastoni, rivoltelle. Una analoga perquisizione nella sede del Movimento studentesco ha dato esito negativo. A Brescia, inoltre, è stato annunciato per venerdì mattina il processo contro i sei teppisti fascisti responsabili dell'attentato dinamitato alla federazione socialista A PAG. 6

Un nuovo passo importante per l'applicazione degli accordi di pace

Il 26 a Parigi la Conferenza internazionale per il Vietnam

L'annuncio dato ad Hanoi e Washington — Vi parteciperanno RDV, USA, GRP, Saigon, Gran Bretagna, Cina, URSS, Canada, Indonesia, Polonia, Ungheria e il Segretario generale dell'ONU Waldheim

HANOI. 6. La conferenza internazionale sul Vietnam si terrà il 26 febbraio a Parigi. L'annuncio è stato dato contemporaneamente ad Hanoi ed a Washington, con un annuncio in cui il governo americano e quello della RDV dichiarano di aver concordato questa data e questa sede a nome anche delle parti dell'accordo del 27 gennaio di Parigi. Il governo rivoluzionario provvisorio e il governo di Saigon hanno poi confermato la loro adesione a questo accordo.

La conferenza internazionale sul Vietnam si terrà il 26 febbraio a Parigi. L'annuncio è stato dato contemporaneamente ad Hanoi ed a Washington, con un annuncio in cui il governo americano e quello della RDV dichiarano di aver concordato questa data e questa sede a nome anche delle parti dell'accordo del 27 gennaio di Parigi. Il governo rivoluzionario provvisorio e il governo di Saigon hanno poi confermato la loro adesione a questo accordo.

Intanto in tutto il paese continua la mobilitazione popolare per la manifestazione di venerdì a Roma. La già ampia e fattiva solidarietà, l'impegno di lotta dei partiti democratici, degli enti locali, di organizzazioni di categoria, si va sempre più allargando. Il grande movimento in atto in tutto il Paese rappresenta una ferma risposta ai gravi scelti del padronato e del governo.

Proprio ieri Andreotti ha tentato una autodifesa, oer la verità abbastanza pensosa, in una lettera inviata ai sindacati in risposta a quella che, nei giorni scorsi gli aveva fatto pervenire la Federazione Cgil, Cisl, Uil.

Intanto il primo ministro della RDV, Pham Van Dong ha fatto alcune dichiarazioni ad una delegazione della Lega internazionale femminile per la pace e la libertà in visita ad Hanoi, con le quali ha riaffermato la linea della RDV di fronte all'intero problema vietnamita. Egli ha ribadito la volontà della RDV di attenersi fedelmente alla lettera e allo spirito degli accordi, senza voler imporre il proprio sistema sociale e politico al Sud, ma puntando alla riunificazione pacifica del Vietnam.

Intanto il primo ministro della RDV, Pham Van Dong ha fatto alcune dichiarazioni ad una delegazione della Lega internazionale femminile per la pace e la libertà in visita ad Hanoi, con le quali ha riaffermato la linea della RDV di fronte all'intero problema vietnamita. Egli ha ribadito la volontà della RDV di attenersi fedelmente alla lettera e allo spirito degli accordi, senza voler imporre il proprio sistema sociale e politico al Sud, ma puntando alla riunificazione pacifica del Vietnam.

Proseguono, da parte della magistratura milanese, le indagini per accertare i fatti avvenuti nel Rettorato della Statale il 25 gennaio scorso e che sono stati oggetto della clamorosa denuncia del rettore Schiavinato. Dei tre ordinari di catura emessi, uno solo è stato espulso, quello contro Giuseppe Liverani; i reperi risultano il leader del movimento studentesco Mario Capanna e il terzo accusato, Fabio Guzzani.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Intanto con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso ieri sera la chiusura a tempo indeterminato dell'Ateneo. La decisione è stata motivata affermando che «l'agibilità dell'università è gravemente compromessa» a causa dell'attività politica degli studenti.

Per la RAI-TV il governo sotto accusa alla Camera

Al termine della discussione sulle mozioni il centro-destra non è riuscito a far convergere i suoi voti su un documento concordato. La denuncia del colpo di mano con il quale si è tentato di pregiudicare la riforma negli interventi dei compagni Damico e Galluzzi, del socialista Bertoldi, di Anderlini (Sinistra indipendente) e del dc Donat Cattin - Critiche dei repubblicani e socialdemocratici - Dimessa replica di Andreotti che però conferma la volontà di portare avanti l'attacco alle prerogative del Parlamento - I comunisti ribadiscono l'impegno a battersi perché non venga compromessa una reale riforma radiotelevisiva - Perché gli italiani pagano tre volte la televisione A PAG. 2

Al termine della discussione sulle mozioni il centro-destra non è riuscito a far convergere i suoi voti su un documento concordato. La denuncia del colpo di mano con il quale si è tentato di pregiudicare la riforma negli interventi dei compagni Damico e Galluzzi, del socialista Bertoldi, di Anderlini (Sinistra indipendente) e del dc Donat Cattin - Critiche dei repubblicani e socialdemocratici - Dimessa replica di Andreotti che però conferma la volontà di portare avanti l'attacco alle prerogative del Parlamento - I comunisti ribadiscono l'impegno a battersi perché non venga compromessa una reale riforma radiotelevisiva - Perché gli italiani pagano tre volte la televisione A PAG. 2

OGGI la veronica

Tra le molte qualità positive che riconosciamo volentieri al direttore del «Popolo», Franco Amadini, ce n'è una specialmente pregevole: la cura disinteressata con la quale denuncia le insufficienze e le pecche dei partiti politici affinché se ne emendino e rinascano, come avrebbe detto Petrolini, «più forti e più belli che prima». Ieri il collega Amadini ha rivolto il suo sguardo diagnostico ai comunisti e ha scritto, tra l'altro: «...i comunisti italiani, dietro il loro disciplinato monolitismo, nascondono un'indifferenza operativa, fino a cadere nelle già denunciate contraddizioni e nella consuetudine di far mancare una elaborazione chiara della loro linea, di ciò che vogliono effettivamente e del mezzo che intendono adoperare».

Fortebraccio

Nel dibattito alla Camera il centrodestra non riesce a concordare un proprio documento

Alla vigilia del Consiglio nazionale

RAI-TV: PESANTI ACCUSE AL GOVERNO. SE LA DIMISSIONE NELLA MAGGIORANZA

Attacco a Forlani delle sinistre dc

La discussione sulle mozioni del PCI e del PSI ha visto emergere aspre critiche da tutti i gruppi politici - Il compagno Damico documenta la linea antiformalistica di Andreotti - Galluzzi: si è voluto sfuggire al controllo del Parlamento - Fortemente critico l'intervento di Donat Cattin - Il presidente del Consiglio ribadisce la volontà di continuare nella sua linea

Critiche nella Base all'on. De Mita per la mancanza di una sua tempestiva dissociazione dalla politica della « centralità » - Riunione delle correnti sul sistema di votazione interno della DC - Oggi il Congresso liberale

ancora una volta, o su un tema di grande rilevanza politica come la condotta del governo nei rispetti degli indizi e della gestione della Rai, la maggioranza di centro-destra ha mostrato le sue crepe profonde tanto da non riuscire a concordare un documento di fiducia su cui far convergere i voti del quadripartito al termine del dibattito di ieri alla Camera. Ed è nuovamente emersa quella che può essere definita "l'ala sinistra" della maggioranza di centro-destra...

centralità e perciò politiche dell'ente modificandone le strutture organizzative, amministrative e pubblicitarie. Si toccano dunque i fondamenti stessi della libertà di informazione e di stampa: tutte questioni che, evidentemente, non possono essere oggetto di un atto amministrativo bensì di una riforma legislativa. Il capogruppo socialista Bertoldi, illustrando la mozione del PSI, ha notato che il Parlamento non solo una funzione di controllo e事後di una riforma legislativa. Prima del voto sulle mozioni, si sono avute le dichiarazioni dei vari gruppi. Da segnalare che il compagno socialista Querci ha direttamente smentito Andreotti a proposito del progetto di costruire a Roma un impianto televisivo con costo di produzione, del costo di oltre 70 miliardi.

Dopo la proroga della convenzione con lo Stato RAI: denunciata dai sindacati la manovra contro i lavoratori

Con il pretesto dell'attuale situazione straordinaria e transitoria della RAI-TV, il direttore generale dell'Azienda, Ettore Bernabei (di Imbriani) vuole troncane il discorso già avviato con i sindacati nell'ambito del rinnovo del contratto, sulla organizzazione del lavoro alla RAI. Lo sconfortante e grave annuncio è contenuto in un comunicato emesso dai sindacati aziendali (FIS-CGIL, FULS-CISL, UIL e SNATER) nel quale si preleva che Bernabei avrebbe trattato pretesto dagli « obblighi derivanti alla RAI dalla proroga per un anno della convenzione » con lo Stato e dalla « breve durata » della stessa proroga.

Nuova convenzione

Questa fuga da ogni controllo è un significativo sintomo ma anche una precisa motivazione amministrativa e finanziaria. Quali è oggi, ad esempio, il deficit della Rai? Qualcuno afferma che supera i 30 miliardi e sembra evidente che il centro-destra, con gli atti compiuti in questi giorni, si è imposto il compito di coprire i deficit della Rai attraverso l'azienda attraverso impegni al di là della convenzione e recuperando 10 miliardi attraverso la pubblicità. Si tratta di interventi finanziari che non trovano nessuna giustificazione, se è vero che le entrate aziendali sono passate da 58 miliardi del '71 ai 70 miliardi del '72. Occorre allora che il governo dica la vera ragione di questi finanziamenti, spieghi le ragioni che hanno prodotto l'attuale deficit della Rai, dica perché oggi gli italiani devono pagare tre volte per il servizio radio-televisivo: attraverso il canone, attraverso la pubblicità e attraverso le erogazioni dello Stato.

Contra il Parlamento

Proprio da questa considerazione è partito il compagno Galluzzi nella sua replica a Donat Cattin, che ha parlato di emerso con chiarezza - ha detto - che il governo in questa delicatissima fase di avvio del periodo preparatorio della riforma si è messo al di fuori di ogni controllo parlamentare e che, attraverso la proroga della convenzione con la Rai e la ricomposizione degli organi dirigenti dell'Ente, ha fatto tutto il possibile per sottrarre il controllo della Rai da debitori e trasformarla in un ente di diritto pubblico.

eri a Roma una delegazione unitaria

Una delegazione unitaria del Consiglio regionale della Calabria è stata ricevuta ieri dal Presidente della Camera Pertini, al quale ha espresso l'unanime orientamento contrario a che il decreto per il Mezzogiorno dovrà includere passi così come è stato preparato dal governo; ha sollecitato un contatto organico con la commissione agricoltura e silvicoltura della Camera, per quanto concerne l'iter del decreto e, soprattutto, ha chiesto quando verrà in discussione un incontro con la presidenza del Mezzogiorno di sviluppo economico e di difesa del suolo.

A tutte le Federazioni

Si ricorda a tutte le Federazioni che entro la giornata di giovedì 8 febbraio, tramite i comitati regionali, debbono essere presentate alla Sezione centrale di organizzazione i dati sul tessamento al Partito e alla FGCI.

Orgosolo: i comunisti discutono sul futuro della Barbagia

La forte crescita politica e organizzativa del partito nelle zone agro-pastorali del Nuorese pone dei problemi nuovi e diversi rispetto a quelli affrontati negli anni scorsi. Si tratta di una situazione che, in un ampio momento di discussione e di dibattito che tenda ad elevare l'orientamento e il lavoro di ogni singolo comunista, ha reso necessario un'organizzazione possa migliorare e perché si sviluppi una autentica politica di massa.

Intesa raggiunta a Crotone per una giunta PCI-PSI

Domenica scorsa si sono riuniti nella sede del PSI di Crotone i rappresentanti dei partiti PCI, PSI, PRI, PSDI per un esame congiunto della situazione politica amministrativa in vista del prossimo consiglio comunale del 9 febbraio, in cui verrà eletta la giunta comunale. Un'intesa è stata raggiunta e un comunicato congiunto è stato emesso dai partiti.

RINASCITA E NON ELEMOSINE: SCIOPERO A REGGIO CALABRIA

La decisione annunciata da CGIL, CISL e UIL in una conferenza stampa - Sale a sette il numero delle vittime dell'alluvione - Vergognoso tentativo del governo di minimizzare la tragedia - Ottanta famiglie invitate a rientrare in un paese ancora isolato dalle frane

Consiglieri regionali calabresi da Pertini

Ribadita la ferma opposizione al decreto del governo per le zone alluvionate

Approvata la legge sulle pensioni marine

La commissione Lavoro della Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge sulle pensioni marine, per i pescatori, con la sua definizione con notevole ritardo per la posizione assunta dal governo che, nonostante gli impegni assunti nei confronti dei lavoratori del mare e del loro sindacato e dello stesso Parlamento, ha presentato disegni di legge, nella scorsa e nella presente legislatura, che non hanno avuto esito.

Intesa raggiunta a Crotone per una giunta PCI-PSI

Domenica scorsa si sono riuniti nella sede del PSI di Crotone i rappresentanti dei partiti PCI, PSI, PRI, PSDI per un esame congiunto della situazione politica amministrativa in vista del prossimo consiglio comunale del 9 febbraio, in cui verrà eletta la giunta comunale.

L'assemblea congressuale del PCI

Il centro-destra ha operato attraverso un atto amministrativo, ispirandosi a norme pre-costituzionali (il codice postale del '36) che non tengono conto dei diritti dei doveri di intervento del Parlamento nella delicata materia della libertà di informazione.

Contro il Parlamento

Proprio da questa considerazione è partito il compagno Galluzzi nella sua replica a Donat Cattin, che ha parlato di emerso con chiarezza - ha detto - che il governo in questa delicatissima fase di avvio del periodo preparatorio della riforma si è messo al di fuori di ogni controllo parlamentare.

Approvata la legge sulle pensioni marine

La commissione Lavoro della Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge sulle pensioni marine, per i pescatori, con la sua definizione con notevole ritardo per la posizione assunta dal governo che, nonostante gli impegni assunti nei confronti dei lavoratori del mare e del loro sindacato e dello stesso Parlamento, ha presentato disegni di legge, nella scorsa e nella presente legislatura, che non hanno avuto esito.

Giunta PCI-PSI a Castellammare

Dopo la elezione del sindaco il compagno Flavio De Martino, del PSI, che ebbe i voti comunisti, socialisti e repubblicani è stata eletta nella giunta di Castellammare. Con i voti del PCI e del PSI sono stati nominati gli assessori effettivi e supplenti.

Intesa raggiunta a Crotone per una giunta PCI-PSI

Domenica scorsa si sono riuniti nella sede del PSI di Crotone i rappresentanti dei partiti PCI, PSI, PRI, PSDI per un esame congiunto della situazione politica amministrativa in vista del prossimo consiglio comunale del 9 febbraio, in cui verrà eletta la giunta comunale.

Approvata la legge sulle pensioni marine

La commissione Lavoro della Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge sulle pensioni marine, per i pescatori, con la sua definizione con notevole ritardo per la posizione assunta dal governo che, nonostante gli impegni assunti nei confronti dei lavoratori del mare e del loro sindacato e dello stesso Parlamento, ha presentato disegni di legge, nella scorsa e nella presente legislatura, che non hanno avuto esito.

Giuseppe Podda

La riforma della pastorizia e la sua trasformazione in allevamenti moderni, presenta due risvolti strettamente collegati e risolutivi: uno economico e l'altro politico assicurando il pastore nel suo lavoro, difendendo dalle rapine dei proprietari assenteisti, trasformandolo anche in produttore e controllore del mercato, si senza decisamente l'economia pastorale, si eleva a dignità civile la vita del luomo barbarico. Realizzazione di questa riforma economica e sociale, si avrà una crescita civile e politica dell'intera società pastorale. I pastori si sentiranno protagonisti del gioco democratico, non più elementi estranei e sfruttati, e sentiranno il loro pieno inserimento nella società nazionale e nella vita democratica degli italiani.

Giunta PCI-PSI a Castellammare

Dopo la elezione del sindaco il compagno Flavio De Martino, del PSI, che ebbe i voti comunisti, socialisti e repubblicani è stata eletta nella giunta di Castellammare. Con i voti del PCI e del PSI sono stati nominati gli assessori effettivi e supplenti.

Approvata la legge sulle pensioni marine

La commissione Lavoro della Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge sulle pensioni marine, per i pescatori, con la sua definizione con notevole ritardo per la posizione assunta dal governo che, nonostante gli impegni assunti nei confronti dei lavoratori del mare e del loro sindacato e dello stesso Parlamento, ha presentato disegni di legge, nella scorsa e nella presente legislatura, che non hanno avuto esito.

I metalmeccanici ribadiscono le richieste per contratto, riforme, occupazione

La crisi delle campagne al centro di importanti dibattiti

MIGLIAIA E MIGLIAIA IN CORTEO: «OGGI A GENOVA, VENERDÌ A ROMA»

Aperte in Lombardia cinque vertenze per il rinnovamento agricolo

Nel comizio di Carniti le componenti politiche dell'atto — L'appoggio del consiglio comunale e i pronunciamenti di PCI, PSI, DC, PSDI e PRI — Dialogo con i commercianti — Sottoscritti sette milioni — Quattro treni speciali per la capitale

A Cremona il congresso regionale dell'Alleanza contadini. Una grande fabbrica di carne e latte che rischia il fallimento - Il grande valore dell'unità

Proclamate 40 ore di sciopero

Il Comitato esecutivo della FLM riunitosi ieri, ha esaminato lo stato della vertenza contrattuale e lo sviluppo ulteriore della lotta in relazione al permanere della posizione di intransigenza della Fermeccanica, alla grave decisione di rottura della trattativa...

Roma si prepara

E' intanto in pieno svolgimento in tutto il Paese la preparazione della grande giornata di lotta nazionale e della manifestazione di Roma di venerdì 8.

In questo senso stanno lavorando i comunisti, i quali hanno immediatamente risposto all'appello della FLM. Adesione è stata data anche dai movimenti giovanili del PCI, PSI, PRI e PSDI.

In treno dalla Sicilia

Un treno speciale porterà 400 metalmeccanici di PALERMO nella capitale. La loro partecipazione alla manifestazione è resa possibile dal successo di una sottoscrizione della categoria che ha...

Il Consiglio comunale di ENNA ha approvato un o.d.g. di solidarietà con la lotta contrattuale del metalmeccanico. Oggi, intanto nella sala del Consiglio comunale si terrà un incontro per l'esame della vertenza della categoria.

Contro gli attacchi degli agrari

Per il Patto settimanale di lotta dei braccianti

In programma anche uno sciopero nazionale - Si costituisce la Federazione unitaria della categoria - Una dichiarazione del compagno Rossetto

Il comitato centrale della Federbraccianti-CGIL, riunitosi per discutere della costituzione della Federazione unitaria della categoria, ha esaminato la situazione determinata dalla rottura, in sede di estesa dell'accordo sul patto nazionale dell'agosto scorso, con la Contragricoltura...

Dalla nostra redazione

GENOVA, 6. Una splendida giornata di sole e migliaia e migliaia di metalmeccanici in strada e poi al comizio di Pierre Carniti, in piazza De Ferrari, gremita di operai in tuta, di tecnici, di impiegati, E decine di bandiere rosse della FLM, di striscioni delle fabbriche e delle categorie che hanno corosamente dimostrato la loro assoluta, totale solidarietà con i lavoratori della più forte categoria dell'industria e la loro disponibilità a battersi per obiettivi che sono di interesse generale, di tutto il mondo del lavoro: contratti, riforme, occupazione, un nuovo modello di sviluppo economico, la difesa del potere operaio, il superamento degli abissali squilibri economici e sociali - che distinguono macroscopicamente il Nord dal Sud.

Tutte le aziende a partecipazione statale e private sono state bloccate dallo sciopero di quattro ore proclamato dalla segreteria provinciale della Cgil. Ormai le adesioni sono state altissime. In molte fabbriche - specie nelle grandi e medie - la percentuale di scioperati è stata del cento per cento.

Sulla piattaforma rivendicativa

Prime aperture per gli statali. Comunicato congiunto - Acquisibili l'assegno peregrativo e la contrattazione triennale - Domani nuovo incontro - In sciopero i parafiatisti - Oggi firmano gli elettrici

Federstatali e governo, come annunciato, hanno emanato un comunicato congiunto relativo agli elementi acquisibili nelle trattative fin qui svoltesi per la piattaforma rivendicativa.

Per quanto riguarda la parificazione dello sciopero per la categoria dei parafiatisti, per la quale non sono emerse sostanziali obiezioni, è intervenuto il ministro dell'Interno in una nota di risposta ai lavoratori che erano affluiti al Caricamento.

Vigorosa è stata la denuncia del quadro politico in cui tutto ciò avviene: le scelte del governo a favore del superpartito e del pedonare la proposta di ripristino del fermo di polizia, l'azione repressiva della polizia culminata nella uccisione dello studente Franceschi e nell'invocazione della Lancia a Torino, le prese di posizione conservatrici di parte della magistratura, le intimidazioni, i licenziamenti, la provocazione, la rapresaglia, la virulenza dello squadrismo fascista.

Tutto ciò non fermerà la classe lavoratrice metalmeccanica in primo luogo. Anche questa volta - ha concluso Carniti - così come nel '69, saremo più forti dei padroni.



Un aspetto della grande manifestazione dei metalmeccanici di Genova

Per fatti avvenuti durante un'azione di sciopero nel 1969

Grave sentenza contro operai FIAT

Lavoratori caricati dai carabinieri

Condannato il compagno Panosetti del Consiglio di fabbrica della Mirafiori e membro del CC del PCI. L'aggressione a Pianezza davanti ai cancelli di una fabbrica che produce radiatori per la FIAT: tre feriti e quattro arrestati - Il monopolio dell'auto ha licenziato altri tre dipendenti della carrozzeria

La sentenza grave per la sua ambiguità quella emessa nella notte dalla II Sezione del Tribunale della nostra città, ai termini del processo contro 19 operai della FIAT Mirafiori per un episodio della lotta contrattuale dell'autunno caldo.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6. Sentenza grave per la sua ambiguità quella emessa nella notte dalla II Sezione del Tribunale della nostra città, ai termini del processo contro 19 operai della FIAT Mirafiori per un episodio della lotta contrattuale dell'autunno caldo.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6. Sentenza grave per la sua ambiguità quella emessa nella notte dalla II Sezione del Tribunale della nostra città, ai termini del processo contro 19 operai della FIAT Mirafiori per un episodio della lotta contrattuale dell'autunno caldo.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6. Sentenza grave per la sua ambiguità quella emessa nella notte dalla II Sezione del Tribunale della nostra città, ai termini del processo contro 19 operai della FIAT Mirafiori per un episodio della lotta contrattuale dell'autunno caldo.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6. Sentenza grave per la sua ambiguità quella emessa nella notte dalla II Sezione del Tribunale della nostra città, ai termini del processo contro 19 operai della FIAT Mirafiori per un episodio della lotta contrattuale dell'autunno caldo.

Regione Emilia

Importante voto unitario sulla legge dei fitti agricoli

BOLOGNA, 6. Un importante voto unitario a sostegno delle competenze legislative delle Regioni e della lotta dei fittavoli per ridurre il peso della rendita fondiaria, favorendo lo sviluppo dell'impresa diretta coltiva, è stato espresso dal Consiglio regionale dell'Emilia nella seduta di ieri sera, convocata approssimativamente per discutere sulla legge dei fitti agricoli attualmente all'esame della Camera.

La presa di posizione del Consiglio, che ribadisce la linea di politica agraria scelta e più volte ribadita dalle forze regionali emiliane, si è tradotta in una mozione presentata dai consiglieri Santini (PSI), Melandri (DC), Gianfranceschi (PSDI) e Lombardi (PCI) ed approvata col voto dei comunisti, socialisti, democristiani e repubblicani.

Romano Bonifacci

SIP Società Italiana per l'esercizio telefonico INCORPORO DI RETI TELEFONICHE URBANE La SIP informa che, in attuazione dei recenti provvedimenti relativi alla ristrutturazione delle tariffe telefoniche, alcune reti centro di settore sono state estese sino a comprendere il territorio dei Comuni precedentemente appartenenti a reti urbane limitrofe. Nel seguente elenco, per ciascuna delle reti centro di settore interessate - oltre al gruppo tariffario di appartenenza - vengono riportati, in ordine alfabetico, tutti i Comuni che costituiscono (in neretto quelli di nuova inclusione):

Consorzi agrari - I sindacati di categoria della CGIL-CISL-UIL hanno proclamao lo sciopero nazionale del 9 dello sciopero nazionale dei lavoratori dei consorzi agrari provinciali per sollecitare la ripresa delle trattative. La categoria rivendica tra l'altro la classificazione unica impiegati-operai, la parità normativa, l'autonomia del personale, la stipendio alle varie fasi del dibattimento, non può apparire come una dimostrazione di una chiara volontà di colpire, in modo esemplare una precisa forma di lotta.

Occupata la « Colussi » di Assisi FERUGIA, 6. Gli operai della « Colussi » di Petrucci di Assisi hanno occupato lo stabilimento. Come è noto, la fabbrica assisina è stata recentemente occupata e gestita da una commissione di lavoro, ma a seguito di un decreto penale, in esecuzione del quale questa mattina gli uffici giudiziari avrebbero dovuto apporre i sigilli sui macchinari dell'industria.

PARASTATAI - E' in corso in tutta Italia il programma di scioperi articolati in 200 mila parastatali. Ieri si sono astenuti dal lavorare i dipendenti della Fermeccanica di Genova, Toscana, Lombardia, Piemonte, Liguria, Umbria, Marche, Umbria, Marche, Umbria, Marche...

Unità delle forze democratiche per battere la violenza eversiva

Armi in una sede fascista di Milano
Sciopero a Brescia per una bomba al PSI

Per la sparatoria di San Babila cinque giovani squadristi indiziati di tentato omicidio - L'accusa estesa ad un appartenente al Movimento studentesco nonostante tutti gli elementi finora raccolti dimostrino che a sparare furono i fascisti - Venerdì il processo agli attentatori della federazione socialista bresciana

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

Cinque fascisti e un extraparlamentare di sinistra sono stati indiziati di reato stamane dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Riccardelli...

serie di perquisizioni avvenute nel corso della notte e disposte dallo stesso magistrato...

Alla luce di questi elementi appare confermato che la responsabilità della gravissima sparatoria di sabato in corso Europa...

Telegramma di Lama

Il segretario generale della CGIL, Luciano Lama, ha inviato il seguente telegramma alla federazione provinciale del PSI di Brescia...

ma alla semplice e scontata dichiarazione dei cinque fascisti i quali, negando le accuse, si difendevano...

Ed è significativo a proposito di questa aggressione che oggi un gruppo di questi musicisti...

Dopo la generale condanna del criminale gesto dei fascisti si attende ora una rapida ed esemplare condanna...

Allora avrebbero potuto prendere consistenza le voci e indiscrezioni, surrogate da prove che circolano da tempo...

bresciano (già interrogato dal giudice Bianchi D'Espinoza quando iniziò la sua inchiesta sul fascismo fondatore del soccorso tricolore...

Se così non fosse si lascerebbero impuniti, ancora una volta, coloro che nell'ombra continuano a tramare contro le istituzioni democratiche...

Gravissima decisione del Consiglio di Amministrazione

Chiusa la «Bocconi» a tempo indeterminato

E' l'università milanese davanti alla quale venne mortalmente colpito lo studente Franceschi - Nessun avvenimento giustifica il provvedimento - La protesta di docenti e studenti

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

Con una gravissima decisione, il consiglio di amministrazione dell'università Bocconi ha deciso questa sera la chiusura a tempo indeterminato dell'ateneo.

Appena dimesso dall'ospedale

L'operaio Piacentini «indiziato di reato»

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

L'operaio Roberto Piacentini, appena uscito dall'ospedale dove è stato ricoverato per la polmonite che gli è trapassato il polmone, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria...

Piacentini durante gli incidenti. Siamo quindi, con tutta probabilità, alla solita deduzione poliziesca...

Decisa alla Commissione P.I. della Camera

Inchiesta parlamentare sulle università milanesi

La Camera compirà un'indagine sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano: sarà condotta dalla Commissione d'inchiesta...

chiedendo per esempio la convocazione del capo della polizia, l'acquisizione del fangame a rapporto del prefetto Mazza...

Dal nostro corrispondente

Brescia: il tentativo di omicidio

BRESCIA, 6. Due momenti hanno caratterizzato a Brescia le proteste contro il criminale attentato fascista di domenica notte...

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

Si è svolta questa mattina, in una delle sale di palazzo Isimbardi, la conferenza stampa del Comitato milanese per i problemi dell'Università...

MILANO: illustrate alla stampa le proposte dell'organismo interpartitico

Il Comitato unitario per il ripristino dei diritti democratici negli Atenei

Sottolineata l'esigenza di superare la delibera liberticida del 19 giugno - Si tratta non di «regolamentare la democrazia», ma di sancire i diritti negati dalle autorità accademiche - L'intervento del compagno Petruccioli...

Dalla nostra redazione MILANO, 6.

Si è svolta questa mattina, in una delle sale di palazzo Isimbardi, la conferenza stampa del Comitato milanese per i problemi dell'Università...

politica, ma anche di garantire una piena agibilità didattica e di ricerca.

Quando nel novembre scorso ponemmo - ha detto Vigezzi - questo problema al Rettore ed al Senato Accademico, ci è stato risposto che proprossimo una «regolamentazione della democrazia»...

ripristino del diritto di riunione negato dall'ultima delibera del Senato Accademico.

«Nessuno - ha detto in particolare il compagno Petruccioli, parlando del nome dell'organismo - può auspicare il prolungarsi dell'attuale situazione...

che i docenti ed il personale non insegnano.

«Tra i docenti in particolare - ha sottolineato un rappresentante del CNU - a causa del deterioramento della situazione universitaria, va prendendo corpo una pericolosa tendenza all'abbandono di ogni forma di presenza e di lotta all'interno dell'Università»...

Dal nostro corrispondente

Giorgio Mazzanti si dimette dalla Montedison

Il prof. Giorgio Mazzanti, amministratore delegato della Montedison per il settore sviluppo e programmazione, ha dato le dimissioni dall'incarico...

Dal nostro corrispondente

In relazione alla grave denuncia presentata nei giorni scorsi dal Rettore dell'Università Statale professor Schiavinato, e alla conseguente inchiesta giudiziaria aperta dal sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Marini, si è avuta conferma, stamane, che il magistrato ha emesso nei confronti di tre degli esponenti del Movimento studentesco, Mario Capanna, Giuseppe Liverani e Fabio Guzzini, altrettanti ordini di cattura.

Mandati di cattura contro tre leaders studenteschi

La polizia ricerca Mario Capanna e Fabio Guzzini dopo l'arresto di Giuseppe Liverani - Rilievi degli avvocati difensori

Palermo: due studenti aggrediti dai fascisti

Due studenti democratici sono rimasti vittime stamane a Palermo di una brutale aggressione compiuta da una squadretta nera che si era appostata nei pressi della sede centrale dell'università.

Massimo Cavallini

Infine, in relazione agli ultimi gravi avvenimenti della Statale, da più parti si è ribadito come non sia attraverso un'inaspirata del provvedimento repressivo che è possibile risolvere i problemi dell'Università. Se è vero che l'estremismo e la violenza vanno comunque condannati...



TRE MORTI PER LA NEBBIA Tre morti e numerosi feriti sono il bilancio di un incidente accaduto stamane a causa della nebbia sull'autostrada del Sole tra Lodi e Melegnano. Il pauroso incidente ha coinvolto numerosi automezzi che si sono tamponati a vicenda per le ridottissime condizioni di visibilità. Nella foto: il groviglio di automezzi coinvolti nell'incidente

PER RINNOVARE LA BIENNALE

Proclamato a Venezia un giorno di sciopero dai dipendenti

Appello dei musicisti alla Camera

Il Sindacato illustra ai gruppi parlamentari e ai membri della commissione che sta discutendo sullo statuto l'esigenza di garantire all'Ente una gestione democratica e autonoma

VENEZIA. Il personale della Biennale di Venezia ha deciso unanime di proclamare una giornata di sciopero in segno di protesta...

Dopo i cineasti, i pittori e gli scultori, anche i musicisti hanno ribadito l'esigenza di assicurare alla Biennale di Venezia una gestione democratica...

Prorogati i termini per le adesioni a Sanremo

SANREMO. La commissione esecutiva, incaricata di organizzare il XXXII Festival della canzone italiana...

to di opportuni emendamenti, «delle posizioni e delle richieste espresse sulla struttura, sulle funzioni e sul futuro della Biennale...

«Non meno necessario è assicurare ai quattro rami di attività della Biennale una interconnessione continua a livello di iniziative e di realizzazioni...

In agitazione a Milano il Conservatorio

Professori e studenti uniti contro le imposizioni del Ministero - Licenziamenti all'Angelicum - Una commissione non rappresentativa insediata alla Regione lombarda

Dalla nostra redazione

MILANO. Il quarto dei componenti dell'Orchestra dell'Angelicum, l'assessore Fontana gioca al sottogoverno della musica in Regione...

sindeca aperta e nell'orario di servizio. ANGELICUM - A metà febbraio l'orchestra deve partire per una tournée di due mesi in America...

I tre avvenimenti sono separati, ovviamente, ma non a caso padre Zucca, Fontana, Scalfaro partono contemporaneamente...

REGIONE - L'assessore alla Cultura regionale, destituito da un lungo lottaggio, ha nominato una commissione di tre «tecnici» per gestire il settore musicale...

La situazione si ripete. Professori e studenti, riuniti oggi in assemblea, hanno contro la netta opposizione al sistema di gestione burocratico imposto dal ministero...

BOLOGNA. La corte del Tribunale di Bologna (presidente dottor Guido) giudica a favore Cocco e Poli, la quale sabato scorso ha sentenziato che Ultimo tango a Parigi è autentica opera d'arte...

Per Susan il Tevere dopo il Rio delle Amazzoni

Il film di Tarkovski è da lunedì sugli schermi sovietici «Solaris» a Mosca



La giovane attrice inglese Susan Penhaligon (nella foto) si è temporaneamente stabilita a Roma, dopo aver finito di girare, sotto la guida del regista Giuseppe Scialoja, la storia di Juliana Koeckle...

Riporlati su «Voprosi Literaturni» i pareri di critici, giornalisti, scienziati e del cosmonauta Feoktistov - Una dichiarazione del regista - La parola è ora al pubblico

Dalla nostra redazione

MOSCA. Si è svolta ieri a Mosca la «prima» di Solaris: ora il pubblico moscovita non è più un ripetitore di film fantascientifici...

film deve essere considerato importante e significativo: «Ha torto il critico Klado nell'affermare che Tarkovski non ha buon gusto: l'opera non è una allegoria poetica...

Carlo Benedetti

Sulla scena Sindbad in viaggio verso l'«umano»

Il piccolo teatro romano Abaco di Mario Ricci, da quasi dieci anni, è un oceano dove viaggiano gli «eroi» dei romanzi d'avventura...

Trincale da parte lesa ad imputato

Il cantastorie siciliano invio, nel luglio '70, una lettera di protesta al ministro degli Interni: ora deve rispondere di calunnia aggravata nei confronti di un vice questore

Dalla nostra redazione

PALERMO. Per aver inviato, due anni e mezzo fa, una vibrata e legittima lettera di protesta al ministro dell'Interno...

Assemblea del cinema ieri alla Casa della Cultura

Si è svolta ieri sera, alla Casa della Cultura, l'annunciata assemblea del cinema italiano...

Matteo Salvatore al Folkstudio

Nel quadro della IV Rassegna di musica popolare italiana, il Folkstudio presenta quest'anno il cantastore Matteo Salvatore...

Al Tribunale di Bologna

Il 15 si deciderà se sarà sbloccato «Ultimo tango»

BOLOGNA. La corte del Tribunale di Bologna (presidente dottor Guido) giudica a favore Cocco e Poli, la quale sabato scorso ha sentenziato che Ultimo tango a Parigi è autentica opera d'arte...

RAI controcanale

ANNA DEI CODICI - La sciata sullo sfondo l'analisi della condizione femminile (alcune fuggevoli annotazioni sull'argomento, sparse qua e là nel telefilm, non fanno storia)...

Il tema è grosso, senza dubbio, e anche scottante: l'atteggiamento del magistrato, infatti, con la sempre, al di là della lettera dei codici, ma conta tanto più in presenza di una legge elaborata...

Le immagini appena contrappuntate dalle notazioni di cronaca dettate da Flaiano e sottintese da un funzionale commento musicale, rusciano a offrirci lo scorcio di una altra faccia dell'Oceano Canada...

oggi vedremo

RITRATTO D'AUTORE (1°, ore 18,45)

Dopo le venti puntate del ciclo dedicato ai maestri della pittura italiana del '900, la rubrica curata da Franco Simongini...

CHUNG KUO: LA CINA (1°, ore 21)

Va in onda questa sera la terza ed ultima parte del film realizzato per la televisione da Michelangelo Antonioni...

IL CAPITANO DI KOEPIENICK (2°, ore 21,20)

Tratto dall'omonima commedia di Carl Zuckmayer, il capitano di Koepienick - film realizzato da Helmut Käutner...

programmi

Table with TV channels and programs: 20.30 Telegiornale, 21.00 Chung Kuo: la Cina, 22.00 Mercoledì sport, 23.00 Telegiornale, 9.30 Trasmissioni scolastiche, 12.30 Sapere, 13.00 Ore 13, 13.15 Telegiornale, 15.15 Trasmissioni scolastiche, 17.00 Ora e gioca, 17.30 I ragazzi, 17.45 La TV dei ragazzi, 18.45 Ritratto d'autore, 19.15 Sapere, 19.45 Telegiornale sport - Cronache del lavoro e dell'economia

Radio 1°

Table with radio programs: 12.15 Radio 1°, 12.30 Radio 1°, 12.45 Radio 1°, 13.00 Radio 1°, 13.15 Radio 1°, 13.30 Radio 1°, 13.45 Radio 1°, 14.00 Radio 1°, 14.15 Radio 1°, 14.30 Radio 1°, 14.45 Radio 1°, 15.00 Radio 1°, 15.15 Radio 1°, 15.30 Radio 1°, 15.45 Radio 1°, 16.00 Radio 1°, 16.15 Radio 1°, 16.30 Radio 1°, 16.45 Radio 1°, 17.00 Radio 1°, 17.15 Radio 1°, 17.30 Radio 1°, 17.45 Radio 1°, 18.00 Radio 1°, 18.15 Radio 1°, 18.30 Radio 1°, 18.45 Radio 1°, 19.00 Radio 1°, 19.15 Radio 1°, 19.30 Radio 1°, 19.45 Radio 1°, 20.00 Radio 1°, 20.15 Radio 1°, 20.30 Radio 1°, 20.45 Radio 1°, 21.00 Radio 1°, 21.15 Radio 1°, 21.30 Radio 1°, 21.45 Radio 1°, 22.00 Radio 1°, 22.15 Radio 1°, 22.30 Radio 1°, 22.45 Radio 1°, 23.00 Radio 1°, 23.15 Radio 1°, 23.30 Radio 1°, 23.45 Radio 1°, 24.00 Radio 1°

Una grande giornata di lotta nel secondo anniversario del terremoto

Toscana, due anni dopo

Tutto il paese è sceso in sciopero per protestare contro i ritardi del governo e le promesse non rispettate - Più di mille persone nelle baraccopoli, esposte al freddo - Necessaria una nuova politica economica per tutto il Viterbese



Tutta Toscana ieri è scesa in lotta contro lo stato di abbandono in cui la cittadina è stata lasciata dopo il terremoto di due anni fa; nelle foto due immagini della manifestazione

Lo assicurano i carabinieri del NAS

Il «vino avvelenato» tolto dal commercio

Gli ettoltri sequestrati sono 450 e denunciati 62 - Necessario un intervento della Regione e del governo per agevolare le forme associative e assicurare l'assistenza tecnica ai produttori

Il vino adulterato è stato quasi interamente eliminato dal commercio. La confortante notizia viene dal Nucleo anti-contaminazioni al termine degli indagini, estese in tutto il Lazio, sull'uso dell'azoto di sodio, un antinfiammatorio assai nocivo alla salute. Il NAS ha anche fornito un primo bilancio della indagine: 62 persone denunciate (tre delle quali in stato di detenzione) e 450 ettoltri di vino sequestrato. Queste cifre sono assai indicative e ci danno la misura della reale portata del vizio « fatto col bastone ». Se confrontiamo infatti i dati del NAS con la produzione di vino in Toscana, si vede che di fronte ai 5 milioni e mezzo di ettoltri di vino che ogni anno escono dalle vigne del Lazio (nel Casertano la produzione è di un milione e mezzo di ettoltri) quello trattato con l'azoto è appena 450 ettoltri; sessantadue produttori sono stati denunciati di fronte ai 60 mila laziali (17 mila nei Castelli). Questi dati, come dicevamo, ci danno l'esatta misura delle contaminazioni.

Scienze politiche: seminario sulle origini del fascismo

E' precipitato da una finestra

Operaio in fin di vita

Mario Marozzi, 48 anni, stava facendo dei lavori di pulizia in via Marco Polo arrampicato su una balaustra - E' in coma

Un operaio di 48 anni è precipitato da una finestra del secondo piano e si trova in fin di vita all'ospedale S. Giovanni. Si tratta di Mario Marozzi, abitante in via Rufina 5, all'Ardeatino. Il tragico infortunio sul lavoro è avvenuto alle 16,40, venerdì pomeriggio. Il Marozzi si trovava in uno stabile di via Marco Polo 95, all'angolo con via Brighetti, per eseguire in proprio alcuni lavori di ripulitura. Il lavoro non era complicato ma pericoloso: si trattava di stare in bilico sulla balaustra, con le braccia sollevate, e di tanto in tanto chinarsi per sciacquare la spugna che serviva a pulire. Cosa sia successo di preciso nessuno sa dirlo: si sa solo che l'operaio ha perso l'equilibrio ed è precipitato sul marciapiede. Una ambulanza della CRI è giunta sul posto ed ha trasportato il ferito all'ospedale S. Giovanni: le sue condizioni sono apparse subito gravissime: ha subito moltissime fratture in tutto il corpo ed è ricoverato in stato di coma cerebrale - con la prognosi riservata.

In una tenuta di Fiumicino

Ferito all'addome con 4 coltellate

Un giovane di 29 anni è stato ferito con quattro coltellate al petto e all'addome da un compagno di lavoro, e si trova in gravissime condizioni all'ospedale S. Camillo. Il Barile e l'Amanna lavoravano come ogni giorno, nel podere agricolo, e parlavano concitatamente. Sembra che

L'orologio della porta principale di Toscana è di nuovo al suo posto anche se è diverso da prima. Quello vecchio chissà che fine ha fatto, dicono in paese, ma gli abitanti non ancora nelle baracche, aspettano la casa della Gescal o che vengano restaurate le abitazioni del centro storico.

Un'attesa lunga ormai due anni, mentre di inverno in inverno si rimanda la consegna delle abitazioni, si continuano a formulare promesse alle quali ormai nessuno crede più. Per così dire la popolazione di Toscana si è ritrovata a commemorare con una giornata di lotta e di protesta l'anniversario del terremoto, che la notte del febbraio di due anni fa sconvolse il suggestivo centro medievale del Viterbese.

In questa occasione la gente ha ritrovato l'unità e la compattezza di quelle prime notti di disperazione. La certezza di essere stati presi in giro per due anni, la previsione di esserlo ancora per molto tempo, ha spinto tutto il paese a scendere in sciopero. Non c'era nessuno né all'interno delle abitazioni, né dove il silenzio diventa irreale, quando tacciono anche i martelli delle imprese di restauro, né nella parte nuova, che lavorasse; alle 10 si è formato un folto corteo al quale hanno partecipato migliaia di lavoratori, di donne, di bambini, di scolari. In piazza Italia il corteo si è fermato e si è svolto un comizio nel corso del quale hanno preso la parola il sindaco, i deputati e i politici. Una prova di consapevolezza, una volontà di lotta che dovrebbe far ri- tornare alla normalità le attività amministrative del paese, tutti democristiani (Toscana è diretta da una giunta monocolore dc) che hanno boicottato le manifestazioni di protesta, andando contro gli interessi di tutta la cittadina, e schierandosi apertamente con la parte nuova, che non vogliono la rinascita di Toscana.

Quando gli oratori hanno finito di parlare il corteo si è mosso verso il centro storico del paese tutto rivestito di impalcature. Attraverso i fori di murati messi di traverso per impedire l'apertura dei palazzi, sotto intrecci pavidosi di legni, lungo strade strette e dissestate, la popolazione è arrivata davanti a una situazione che si fa sempre più pesante. Mentre era in corso l'assemblea del capo della scuola - se non il racconto di alcuni partecipanti alla riunione - ha parcheggiato il gruppo di genitori, che si sono riuniti in un gruppo di lavoro. Appena i primi genitori cominciarono ad uscire dalla scuola, il gruppo di lavoro si è mosso verso la scuola di Casalotti per restituire alla scuola la sua dignità, difesa a spada tratta dai fascisti del «Tempo». Durante la manifestazione di sdegno l'arrampicamento tanto autoritario quanto inimmaginabile è chiaro che il provvedimento si assume una responsabilità gravissima attenendosi ad un intervento ormai non più rinviabile.

La borgata Albuccioni senza scuola e illuminazione. Le donne della borgata Albuccioni, hanno occupato ieri pomeriggio alcuni locali, adibiti a negozi, per protestare contro la mancanza di aule e di servizi sociali. La borgata, che si trova a ventisei chilometri dalla via Tiburtina, e che fa parte del comune di Guidonia, è sprovvista di illuminazione di strade e di scuole. Il comune di Roma ha costruito, tempo fa, delle abitazioni nel territorio del comune di Guidonia, in località Albuccioni, ma non ha mai provveduto a rendere abitabile, con servizi sociali adeguati, tutta la zona.

Schermi e ribalte

A large vertical column of text containing various notices, advertisements, and event listings. It includes sections for 'PENULTIMA RECITA DI TURANDOT ALL'OPERA', 'IL COMPLESSO NEW PHONIC ART ALLA SALA DI VIA DEI GRECI', 'CONCERTE', 'CABARET', 'PROSA - RIVISTA', 'SPERIMENTALI', and 'CINEMA - TEATRI'. It also features several small advertisements for services like 'La 120 giornata di Sodoma' and 'Le donne della borgata Albuccioni'.

Dopo un improvviso aggravamento della crisi in Germania

CONSULTAZIONI PER LE MONETE

Il governo tedesco, nonostante i controlli, è costretto ad assorbire un altro miliardo di dollari — Incontri con gli ambasciatori dei maggiori paesi capitalistici — L'andamento dei mercati valutari — Il prezzo dell'oro e dell'argento raggiunge nuovi record (si parla di usare l'oro in un risassetto del sistema monetario)

Ieri un'improvvisa rottura si è verificata nella diga dei controlli sui movimenti dei capitali del governo della Germania occidentale; nelle prime due ore di apertura circa un miliardo di dollari sono stati presentati al cambio nella Repubblica federale. Il governo ha dato ordine di accettarli (l'alternativa era dichiarare subito la fissazione del marco ed in questo senso sarebbe venuto a Bonn il consiglio dello stesso responsabile del Tesoro USA, Schultz). In seguito il governo di Bonn ha annunciato che il rifiuto di rivalutare, e quindi della fluttuazione, è una decisione ufficiale. Per informare gli alleati è stato dato incarico al ministro delle Finanze Otto Poehl di incontrarsi con gli ambasciatori dei paesi che sottoscrissero l'accordo di Washington del 17 dicembre 1971, da cui discende l'attuale re-

gime dei cambi. L'episodio può dare all'opinione pubblica, frastornata da notizie e commenti su fatti che comprendono male la complicazione del sistema monetario e finanziario rispecchia la giungla dei rapporti intercattolici — la misura di come speculazione e politica vadano a braccetto nella vicenda monetaria. Chi ha un miliardo di dollari da presentare al cambio alle nove del mattino, se non le banche centrali stesse o le tesorerie di società come quelle petrolifere forti come banche centrali? L'anonimato delle operazioni bancarie non consente di sapere chi ha il nome di chi opera e di conseguenza di sapere che incidono sulla vita di milioni di persone. E' noto, ma non confermato, che in alcuni casi sono gli stessi governi e gli stessi governatori delle banche — i firmatari degli accordi fra

gentiluomini) — che organizzano attacchi e contrattacchi. La stampa del grande padrone è giunta ad un tale grado di complicità per questo «clima da casa da gioco» instaurato nei rapporti internazionali da mettere nel massimo rilievo, ad esempio, la «amarezza» del Governatore della Banca d'Italia per i colpi subiti da quel sistema liberale dei cambi che ha consentito l'esportazione dall'Italia di risorse capitali preziose per non meno di 10 mila miliardi di lire. Poco importa a questa gente se due milioni di italiani hanno perduto, nel frattempo, la libertà di muovere un lavoro» nel proprio paese. Lo sviluppo di un sistema di amministrazione dei movimenti dei capitali che li subordini alle esigenze economiche dell'Italia sembra per ora escluso dal governo. Il «doppio mercato» infatti consente

di garantire il reddito delle esportazioni ma non impedisce, ad esempio, lo sviluppo di un mercato nero apertamente tollerato dall'autorità monetaria. Ieri in Italia un dollaro degli Stati Uniti è stato acquistato per 581 lire per scopi commerciali autorizzati; 600 lire per scopi finanziari; 610 lire per il cambio di banca con le valute turistiche (i turisti o viaggiatori (fra cui emigranti); ma persino a 640 e 645 lire sul cosiddetto «mercato parallelo», quello dove si può cambiare liberamente, senza fornire alcuna documentazione. Comprendiamo che oggi per esportare grossi capitali non si ritenga questo costoso mercato; ma migliaia di persone vengono truffate nel cambio mentre i grandi gruppi continuano ad avere a loro disposizione le vie più complesse ma efficaci della esportazione clandestina. In Svizzera la fluttuazione della moneta, alla quale il governo non riesce a trovare via d'uscita, comportava ieri una artificiosa rivalutazione del 6% (il paese è deficitario e non dovrebbe rivalutare) con proporzionale aumento dei prezzi per tutte le importazioni fatte a questo nuovo regime di cambio. Persino a Londra, dove la libertà dei cambi è particolarmente apprezzata data la funzione di centro finanziario mondiale, si guarda con preoccupazione alla «intensità e rapidità» con cui i capitali si spostano da un paese all'altro e da un continente all'altro. In Giappone, dove iniziano domani trattative commerciali con gli Stati Uniti, la pressione per la rivalutazione si trasferisce, a livello nazionale, in incoraggiamento delle forze favorevoli alla politica internazionale aggressiva. Il giornale della confindustria locale ha scritto ieri che il governo giapponese starebbe esaminando un nuovo piano per «sgonfiare» le riserve che comprende: 1) creazione di un Fondo per la ricostruzione dell'Indocina, vale a dire, partecipazione economica più estesa alla politica aggressiva nell'area; 2) acquisto di obbligazioni del governo degli Stati Uniti a lungo termine, in modo da finanziare l'incremento della spesa militare; 3) prestiti alla Banca asiatica di sviluppo ed altri enti internazionali che perseguono scopi di neo-colonialismo economico in Asia. E' la risposta, parzialmente positiva, alle richieste fatte martedì dall'ambasciatore degli Stati Uniti (manca ancora la richiesta di rinuncia a ricercare il monopolio delle fonti di energia), vale a dire a mettere in discussione il predominio del Cartello americano del petrolio. Il tempo richiesto per il dispiegarsi dell'azione diplomatica e politica, pur con gli aiuti di mano manovrati qui sopra assistendo, aggira intanto la perdita di risorse provocate dalla crisi. Ieri l'oro ha raggiunto 69 dollari l'oncia a Londra; l'argento 90 pence. Le azioni delle società aurifere del Sudafrica sono alle stelle. Quello che gli economisti hanno chiamato «l'Idolo di un'epoca economica «selvaggia» è tornato ad imperare sulla scena internazionale (non si esclude più un rilancio dell'oro quale mezzo per saldare i pagamenti internazionali). C'è il problema della pubblicazione di un giornale, ma con un certo stato di allarme, per sollecitare insomma l'«ora francese» a fare blocco con una eventuale vittoria comunista.

paesi capitalistici. La riunione non ha carattere politico ma potrebbe essere sede per trarre qualche conclusione «tecnica» dalle consultazioni diplomatiche in corso. f. s.

Armi USA a Israele per 200 milioni al giorno

TEL AVIV, 6. Il ministro israeliano delle Finanze, Pinhas Sapir, ha reso noto oggi che Israele ha comprato armi dagli Stati Uniti per 500 milioni di dollari l'anno scorso e gli acquisti continueranno.

Fra venticinque giorni si vota in Francia per il rinnovo del Parlamento

I GOLLISTI PRIVI DI STRATEGIA fanno blocco attorno a Pompidou

Il presidente costretto ad impegnarsi nella campagna elettorale — Sottile gioco sui sondaggi, secondo i quali le sinistre strapperebbero un centinaio di seggi alla maggioranza — I centristi preannunciano un'ambigua opposizione, ma non sembrano restii a presentarsi come i salvatori del regime

Dal nostro corrispondente



Una caldaia è esplosa a bordo del cacciatorpediniere americano «Bassione», al largo del Rhode Island. Tre marinai sono morti ed otto sono rimasti feriti. Mentre i feriti sono stati ricoverati ad elicotteri, la nave, che è in condizione di navigare, è stata trasportata al porto più vicino. Nella foto: i primi soccorsi con gli elicotteri sulla nave

Esplorazione sul cacciatorpediniere

Il presidente costretto ad impegnarsi nella campagna elettorale — Sottile gioco sui sondaggi, secondo i quali le sinistre strapperebbero un centinaio di seggi alla maggioranza — I centristi preannunciano un'ambigua opposizione, ma non sembrano restii a presentarsi come i salvatori del regime

Per l'attentato al consolato francese

Condannati a trent'anni cinque studenti spagnoli

Preoccupazione del governo per l'estendersi del malcontento degli operai Gli «ultras» di Madrid chiedono una maggiore durezza nella repressione

Nostro servizio

Vane in Tunisia le ricerche di Ben Salah

Il giornale indipendente As Sabot fornisce stamani alcune precisazioni sull'attentato da carcere di Ahmed Ben Salah, ex ministro tunisino dell'economia, di cui continuano le ricerche. Infatti poco prima di quell'ora il guardiano aveva dichiarato di essere ammaliato in modo che nessuno si meravigliasse della sua assenza. Gli altri quotidiani tunisini e la radio si limitano invece a diffondere un breve comunicato ufficiale che annuncia che l'inchiesta è in corso per ritrovare l'ex ministro, condannato il 24 maggio 1970 per alto tradimento a dieci anni di reclusione e alla privazione dei diritti civili e politici.

Fra venticinque giorni si vota in Francia per il rinnovo del Parlamento

I GOLLISTI PRIVI DI STRATEGIA fanno blocco attorno a Pompidou

Il presidente costretto ad impegnarsi nella campagna elettorale — Sottile gioco sui sondaggi, secondo i quali le sinistre strapperebbero un centinaio di seggi alla maggioranza — I centristi preannunciano un'ambigua opposizione, ma non sembrano restii a presentarsi come i salvatori del regime

Dal nostro corrispondente

Atene: manifestano contro il regime gli studenti universitari

Agitazioni anche a Salonico, Janina e in altri centri studenteschi

« Tavola rotonda » a Roma sugli scottanti problemi del giornalismo italiano

Adeguare alla Costituzione la legge sulla stampa

Tema in discussione: « Responsabilità del direttore e interdizione dalla professione » — La vicenda del collega Etrio Fidora — Aberrazioni giuridiche da cancellare — L'intervento dei compagni Valori e Pavolini

Prosegue l'agitazione degli studenti ISEF

Una facoltà universitaria anche per l'educazione fisica

Prosegue e si intensifica la agitazione degli studenti degli ISEF. I giovani dell'Istituto di Roma (l'unico statale) sono oggi al diciannovesimo giorno di occupazione (contrattempo da gruppi di studio, elaborazione di documenti, ecc.), mentre una parte degli altri ISEF hanno già tentato domenica di ripetere il «rapimento» di un atleta (questa volta si trattava di Patà).

Episodio di Milano, che segue quelli del «rapimento» di Chinaglia e di De Sisti, mette in luce il pericolo che i giovani degli ISEF, esasperati dall'atteggiamento del ministero della P.I. e il governo mostrano per il loro problema, accentuino le caratteristiche goliardiche della loro azione, rivelando una certa debolezza del movimento. D'altra parte queste forme di agitazione che puntano più sui clamorosi gesti che sulla mobilitazione di massa rischiano di far imboccare al movimento di protesta strada sbagliata. Infatti, interessa ai docenti e professori. Se obiettivo quasi unico e comunque prevalente della lotta diventasse la richiesta del ritiro del progetto legge del democristiano La Rosa, il senso del discorso complessivo che gli studenti degli ISEF portano avanti sarebbe fatto di altro.

Augusto Pancaldi

Dura condanna a 14 democratici in Turchia

Un tribunale ha condannato oggi 14 persone a pene variabili da 4 a 10 anni di reclusione sotto l'accusa di avere cercato di creare un ordine marxista-leninista in Turchia.

Cresce drammaticamente la tensione nel Nord Irlanda

Gli oltranzisti protestanti tentano nuove provocazioni

I sindacati invitano i lavoratori a non prestarsi alla manovra della destra oltranzista - L'IRA ammette che tre degli uccisi di domenica erano volontari dell'organizzazione - Scontri al confine con l'Eire

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 6. L'aggravata tensione nel Nord Irlanda indurrà il governo inglese a stretto costringimento a prendere nuove misure di forza mentre le speranze di una qualche soluzione politica, a medio termine, sono definitivamente tramontate. Il 1973 - affermano tutti gli osservatori - risulterà la peggiore annata dall'inizio della crisi del '69.

concreto dato l'accercersi della tensione. Il referendum del 3 marzo (un contenimento ai protestanti che, dal canto loro, una battaglia tra guerrieri e truppe britanniche, con razzi e raffiche di mitra è stata combattuta oggi in una zona del confine con la Repubblica d'Irlanda: a Belfast, un soldato inglese è morto e quattro sono rimasti feriti per un razzo sparato contro un'auto mentre ai tentativi hanno devastato (senza far vittime) una boutique e un garage.

Antonio Bronda

Una smentita dell'ambasciata dell'Irak

Alcuni quotidiani italiani hanno pubblicato in questi ultimi giorni notizie secondo le quali alcuni ebrei irakeni sarebbero stati uccisi dalla polizia nelle carceri di Bagdad. L'ambasciata dell'Irak in Italia, con un suo comunicato, ha smentito tali notizie, dichiarando «desistite di ogni fondamento».

Contro i «salari di vergogna» dei razzisti sudafricani

VENTICINQUE MILA OPERAI NEGRI SCIOPERANO NELL'AREA DI DURBAN

La stragrande maggioranza dei lavoratori di colore è al di sotto del minimo di sussistenza - Si teme un movimento nazionale analogo a quello del '60, che culminò nella strage di Sharpeville

Nuove proteste studentesche

Chiusa ieri la facoltà di ingegneria al Cairo

IL CAIRO, 6. La facoltà di ingegneria dell'università di Ain Shams è stata chiusa dalle autorità per evitare l'estendersi di nuove dimostrazioni studentesche. Il provvedimento è stato adottato in seguito agli scontri avvenuti nelle strade del Cairo durante dimostrazioni anti-governative. Lo stesso Sadat aveva intervenuto, una settimana fa, per annunciare la riapertura delle università, ma per ammonire nello stesso tempo che le autorità non avrebbero tollerato altre manifestazioni anti-governative. Si ignora comunque se nelle dimostrazioni di ieri la polizia abbia effettuato arresti. E' invece confermata l'apertura di tre studentati di comitati clandestini (le organizzazioni sindacali non hanno status legale e sono pratticamente al bando) per protesta contro quelli che il Financial Mail ha definito «salari di vergogna» e contro la legislazione sudafricana (la segregazione razziale) che è uno dei fattori fondamentali di miseria per gli africani in tutta la zona «bianca». Si calcola che su quattrocento mila abitanti, un milione di negri della regione di Durban quasi trecentomila si trovano al di sotto del «livello vitale».

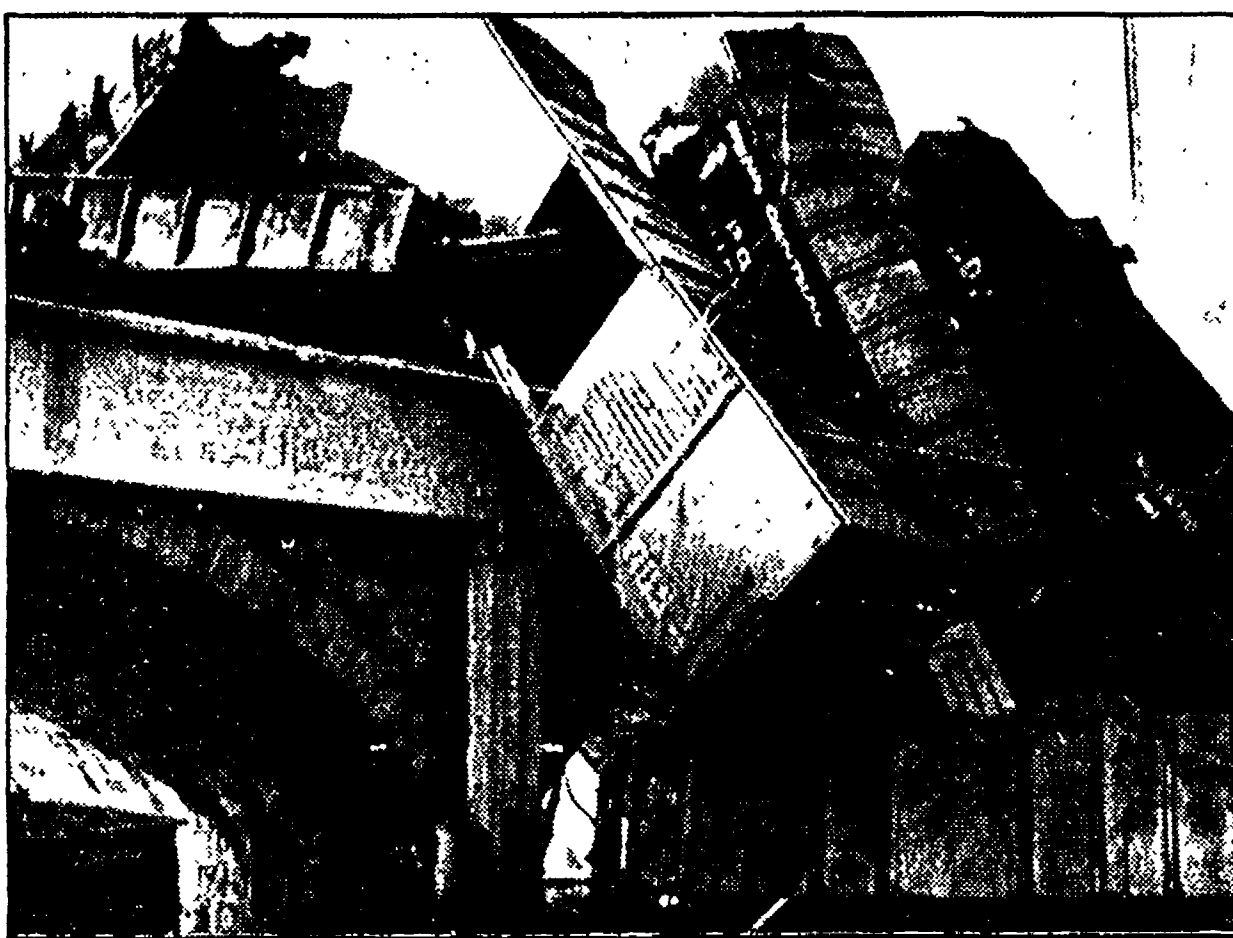
Nelle elezioni legislative di marzo

Allende chiama i cileni a votare Unità Popolare

Una grandiosa manifestazione popolare allo stadio di Santiago inneggia alla Sinistra unita - Una dichiarazione di Altamirano

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 6. In un clima di grande entusiasmo, lo stadio nazionale è stato colmo di cileni per una manifestazione di solidarietà con i comunisti e il Nord.



DERAGLIA IL «VAGONE MORTALE» Poco prima dell'alba di ieri, 1500 persone hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni a Downingtown (Pennsylvania); rischiavano di restare avvelenati per il deragliamento di un treno che trasportava sostanze nocive. Dopo il pauroso incidente ferroviario, una nuvola marrone-giallastra si levò sopra la cittadina, mentre parte del contenuto dei vagoni si riversava in un ruscello. Nella foto: alcuni vagoni dopo il deragliamento

Il giorno di ieri, un'ampio corteo di protesta si è mosso contro il regime di Apartheid, chiedendo che i sindacati considerino le accuse, nega di sapere qualcosa della presunta «invasione» di Durban. Nel corso di una manifestazione, si sono scontrati in un'area della città, la popolazione di colore ha respinto categoricamente le accuse, nega di sapere qualcosa della presunta «invasione» di Durban. Nel corso di una manifestazione, si sono scontrati in un'area della città, la popolazione di colore ha respinto categoricamente le accuse, nega di sapere qualcosa della presunta «invasione» di Durban.

Credito di 350 miliardi per fornire italiane all'URSS

È stato firmato ieri a Roma un accordo per la concessione all'URSS di un prestito finanziario di 350 miliardi di lire da parte del governo italiano. Il ministro per il Commercio estero Matteo Matteotti e il vice ministro del Commercio estero sovietico Alexander Gerasimov.

Il credito servirà per finanziare forniture italiane alle URSS di macchinari ed impianti industriali che saranno acquistati dalla Russia. Il prestito sarà rimborsato in 10 anni, dal 1975 al 1985. Il credito dovrebbe sbloccare le trattative di fornitura da parte del governo italiano.

La conferenza per il Vietnam

SAIGON, 6. A proposito della «liberazione del posto» di 20 mila prigionieri di guerra e politici, la Commissione internazionale di controllo e supervisione dovrebbe essere rilasciati i primi prigionieri. Gruppi della commissione internazionale di controllo e supervisione si sono riuniti a Parigi per discutere i problemi che ci stanno di fronte. Infine ha concluso: «Siamo un popolo povero, ricco di bambini di strada, di coraggio e di intelligenza. Qualsiasi cosa possiate fare, specialmente per i nostri figli, sarà per noi bene accetta».

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

L'ex Presidente costretto a darsi alla macchia

Montatura poliziesca contro Juan Bosch ordita a Santo Domingo

Grottesche accuse del governo Balaguer - Fantomatica «invasione» di 10 guerriglieri scomparsi sui monti, dopo aver abbandonato un battello

Dal nostro corrispondente

SANTO DOMINGO, 6. L'ex presidente della Repubblica dominicana, Juan Bosch, è alla macchia. A quando, cioè, i poliziotti hanno fatto irruzione nella sua casa, per catturarlo. Ma gli uomini di Balaguer, l'attuale capo dello Stato, non hanno trovato né Bosch, né sua moglie, né sua figlia. L'ex presidente si era recato in montagna con un gruppo di guerriglieri in un'area di montagna (l'area di una montagna di montagna). Non è escluso che Bosch fosse stato perverso del deragliamento del treno. L'ex presidente si era recato in montagna con un gruppo di guerriglieri in un'area di montagna (l'area di una montagna di montagna). Non è escluso che Bosch fosse stato perverso del deragliamento del treno.

La grottesca «invasione» di 10 guerriglieri scomparsi sui monti, dopo aver abbandonato un battello. Le accuse rivolte al governo erano ferme e documentate. Si parlava di tentativo di snaturare la portata innovativa della legge sulla casa, si esprimevano «preoccupazioni» per la questione dei fitti rurali, per il modo in cui si intende la riforma della «Pubblica Amministrazione», per l'ineleggibilità con cui si intendono affrontare i problemi del Mezzogiorno. Si chiedeva una immediata consultazione per la riforma sanitaria, ritenendo che i sindacati considerino valide le intese raggiunte ormai da tempo e che invece il governo attuale intente non tenere nel giusto conto le istanze avanzate venivano rivolte al governo per i problemi della scuola, in merito ad alcuni propositi di nessun contenuto riformatore. Politica delle partecipazioni statali, prezzi, agricoltura, politica delle ristrutturazioni, erano gli altri temi affrontati. I sindacati rievocavano la ferma volontà di continuare a lottare per la soluzione dei più pressanti problemi del Paese. Con questa lettera la Federazione Cgil, Cisl, Uil ribadiva l'assenza di avviare una politica economica e sociale profondamente diversa dal passato nella quale si insisteva sugli interessi dei lavoratori e sulle esigenze «di rinnovamento e di progresso della intera società italiana».

Andretti ha risposto. Abbiamo detto che si tratta di una pensosa autodifesa. Non del Tel. La «vista» (del giornale) d'altronde è stata rapidamente interrotta solo a un tavolo di lavoro. Le divisioni sud-vietnamite che avanzavano verso una degli agglomerati del villaggio di Nui Qui. I giornalisti sono stati allora perentoriamente respinti e uno di loro è stato ferito.

SAIGON, 6. Verso sabato, a quanto si apprende dagli amici della CIGS, Commissione internazionale di controllo e supervisione dovrebbero essere rilasciati i primi prigionieri. Gruppi della commissione internazionale di controllo e supervisione si sono riuniti a Parigi per discutere i problemi che ci stanno di fronte. Infine ha concluso: «Siamo un popolo povero, ricco di bambini di strada, di coraggio e di intelligenza. Qualsiasi cosa possiate fare, specialmente per i nostri figli, sarà per noi bene accetta».

La conferenza per il Vietnam

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

Tutta l'industria coi metallurgici

(Dalla prima pagina)

La lettera del presidente del Consiglio conferma la gravi scelte antipopolari del governo sui problemi più urgenti del Paese. Conferma inoltre la considerazione del tutto marginale che il centro-destra ha dei sindacati, cioè di una forza che rappresenta le esigenze e gli interessi di milioni di lavoratori.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

legge già approvata al Senato, nella precedente legislatura, una legge peraltro insufficiente e incosua. I tre punti di fondo vengono abbandonati. Si parla infatti di dipartimento o poi di corso laurea, o di un unico ente dei docenti e non di docente unico (il che significa quasi lasciare intatte le gerarchie già esistenti), di incompatibilità e di non tempo pieno. Il presidente del Consiglio dimentica, non a caso, la vertenza degli insegnanti. Del resto chi ha gelato l'ordine dei corsi (non si è stati neppure capaci di organizzare i corsi abilitanti speciali che durano ormai da sei mesi) non può avere alcuna idea della situazione. Non è questo il problema.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

La lettera del presidente del Consiglio conferma la gravi scelte antipopolari del governo sui problemi più urgenti del Paese. Conferma inoltre la considerazione del tutto marginale che il centro-destra ha dei sindacati, cioè di una forza che rappresenta le esigenze e gli interessi di milioni di lavoratori.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 6. La conferenza per il Vietnam si sta svolgendo nella città francese. I delegati del GRP (gruppo rivoluzionario di liberazione) sono stati trasportati a My Tho, Bien Hoa, e Phnom Penh.